La Verità
Dir. Resp.: Maurizio Belpietro
www.datastampa.it
Tiratura: 67942 - Diffusione: 29773 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
24-DIC-2020
da pag. 23
foglio 1
Superficie: 16 %

IN DIFESA

Enav e Luiss insieme per la cultura d'impresa

di **STEFANO PIOPPI**

■ Rafforzare il rapporto tra accademia e impresa per diffondere cultura manageriale nel Paese. È l'obiettivo della collaborazione tra Enav e Luiss Business School, che martedì hanno siglato un'intesa volta a sviluppare nuovi programmi di formazione e ricerca. «L'accordo», ha spiegato il direttore della Scuola **Paolo Boccardelli**, «pone al centro della propria iniziativa industriale il valore del successo sostenibile dell'impresa». Sarà «la base per creare sinergie tra mondo accademico e industriale», ha aggiunto **Francesca Ingrò**, presidente di Enav, «società che fa dell'innovazione e dell'eccellenza i pilastri principali». Lo dimostra l'obiettivo «carbon neutrality 2022», annunciato dall'azienda la scorsa settimana per il Sustainability day. Tra due anni Enav sarà a impatto climatico zero, anticipando di quasi un decennio il target Ue. L'obiettivo, ha detto l'ad **Paolo Simioni**, è «non solo essere leader nel core business, ma anche diventare un modello nello sviluppo sostenibile». Intanto, anche per lo spazio si cercano i futuri professionisti della New space economy. Venerdì, il dipartimento di Ingegneria aerospaziale della Sapienza e il See Lab della Bocconi hanno siglato un accordo di collaborazione per nuove opportunità di formazione avanzata. Si punta a percorsi interdisciplinari attraverso l'incontro tra due culture, aziendale e spaziale. Tra il programma Usa per tornare sulla Luna e la crescita esponenziale del settore, l'Italia vuole essere protagonista della nuova era dell'esplorazione. Per farlo «avremo bisogno di capitale umano competitivo», ha rimarcato il sottosegretario **Riccardo Fraccaro** ospitando la firma a palazzo Chigi. Sul fronte industriale i segnali sono incoraggianti. Lunedì **Fraccaro** ha presieduto il Comitato interministeriale per le politiche spaziali. Ha confermato il buon posizionamento italiano in sede europea: a un anno dalla ministeriale dell'Esa di Siviglia in cui l'Italia decise di portare il proprio impegno a 2,3 miliardi di euro, i contratti assegnati dall'agenzia all'industria nazionale valgono oltre il 50% della sottoscrizione.

A ciò si aggiunge la rinnovata attenzione dell'Ue allo spazio. Ieri la Commissione europea ha assegnato a nove aziende il contratto (7,1 milioni di euro per un anno) per lo studio di GovSatCom. «Il maggiore utilizzo dei satelliti per le comunicazioni migliorerà resilienza, sicurezza e capacità dell'intera infrastruttura di rete», ha spiegato **Luigi Pasquali**, ad di Telespazio, che partecipa al consorzio insieme a Thales Alenia Space.

Segnali positivi anche per la Difesa. La scorsa settimana hanno debuttato in volo i primi elicotteri NH90 destinati al Qatar. Il contratto siglato nel 2018 ne prevede 12 per impieghi navali e 16 per usi terrestri. A guidare il consorzio europeo NHIndustries c'è Leonardo, prime contractor dell'intero programma. Di risultato «importante» ha parlato **Gian Piero Cutillo**, managing director di Leonardo Helicopters.

redazioneairpress@gmail.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ENAV

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE